



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
FORMAZIONE
GESTIONE RISORSE UMANE**

Prot. N.

Ferrara, 24-07-08

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod. AMC.FE.A01.		
24 LUG. 2008		
N.	64860	

AL CAPO GABINETTO

AL DIRETTORE GENERALE

***AI DIRIGENTI DI
DIPARTIMENTO***

AI DIRIGENTI DI SETTORE

AI DIRIGENTI DI SERVIZIO

***AL COMANDANTE DEL
CORPO DI POLIZIA
MUNICIPALE***

***AL DIRETTORE
DEL'ISTITUZIONE TEATRO
COMUNALE***

***AL DIRETTORE
DEL'ISTITUZIONE
SCOLASTICA***

***AI RESPONSABILI DI UNITA'
ORGANIZZATIVE***

***AI TITOLARI DI INCARICO DI
ALTA PROFESSIONALITA'***

*per la massima diffusione
fra tutto il personale dipendente*

CIRCOLARE N. 17 - 2008

OGGETTO: MODALITA' DI CONCESSIONE, DIVERSA ARTICOLAZIONE O TRASFOPRMAZIONE DEL PART-TIME

Al fine di evitare inconvenienti applicativi e di consentire all'Ente la verifica delle compatibilità organizzative e del rispetto dei contingenti, si rende necessario definire le modalità di concessione o trasformazione del part-time in ottemperanza all'art. 4 -CCNL 14-9/2000 e tenuto conto del DL 112/2008 secondo le seguenti disposizioni di carattere generale:

- 1.** *Le domande di richiesta per la concessione di part-time, per una sua diversa articolazione o per la trasformazione dello stesso devono essere presentate, di norma, con cadenza semestrale ed inoltrate al Servizio Personale nei mesi di giugno e dicembre, per dar modo all'Ente di predisporre le più idonee soluzioni organizzative.*
- 2.** *La domanda dovrà pervenire, su apposito modello, corredata del parere del Dirigente del servizio il quale dovrà attestare che:*
 - a.** *La concessione del part.time o di una diversa articolazione oraria non provoca pregiudizio all'organizzazione del servizio per cui non viene richiesta alcuna integrazione o sostituzione del dipendente*
 - b.** *La concessione del part.time o di una diversa articolazione oraria richiede una adeguata integrazione di personale per la parte di orario non prestata, in quanto il dipendente a part-time non potrà svolgere tutte le competenze a suo tempo assegnate*
 - c.** *La concessione del part.time o di una diversa articolazione oraria richiede una rimodulazione delle competenze del servizio e necessita la sostituzione del dipendente in quanto le mansioni svolte sono incompatibili con il nuovo orario a part.time*
 - d.** *La trasformazione del rapporto part-time in full-time comporterà una adeguata ricollocazione del dipendente nella complessiva organizzazione del servizio indicandone i contenuti di massima*



3. Le domande pervenute saranno valutate in merito ai requisiti contrattuali e legislativi previsti per tale istituto ed in base ai riflessi organizzativi indicati dal Dirigente di servizio:

- *Nel caso di attestazione di tipo a. il part-time potrà essere concesso con decorrenza il 1° agosto per le domande pervenute nel mese di Giugno ed il 1° Febbraio per le domande pervenute in Dicembre previa adozione del relativo atto dirigenziale del Servizio Personale e sottoscrizione di apposito nuovo contratto di lavoro scritto;*
- *Nel caso di attestazione di tipo b. e c., l'ente dovrà attivare le opportune procedure per non pregiudicare la funzionalità del servizio e potrà dar corso al part-time trascorsi 6 mesi (decorrenza 1/7 per domande pervenute in dicembre e decorrenza 1/1 dell'anno successivo per domande pervenute a Giugno) oppure potrà negare, con provvedimento motivato, la trasformazione del rapporto a part-time o la sua variazione oraria informando il dipendente .*
- *Nel caso di attestazione di tipo d. si effettueranno le opportune verifiche in merito alla presenza di posti disponibili in dotazione organica, la trasformazione sarà concessa, verificati i requisiti, con decorrenza il 1° agosto per le domande pervenute nel mese di Giugno ed il 1° Febbraio per le domande pervenute in Dicembre previa adozione del relativo atto dirigenziale del Servizio Personale e sottoscrizione di apposito nuovo contratto di lavoro scritto;*

4. Il part.time è concedibile per frazione di orario pari a ore 12 (33.33%) o 18 (50%) o 24 (66.66%) o 30 ore (83.33%), in quanto il frazionamento, così predisposto, è funzionale ad una corretta redistribuzione delle ore all'interno del vigente orario di servizio.

Potrà essere di tipo orizzontale, verticale, o misto, con orario articolato in accordo con il dipendente.

Le diverse articolazioni orarie ad oggi concesse restano in essere sino a nuova richiesta di modifica oraria del dipendente, a cui si applicheranno le presenti disposizioni.

5. Se il numero delle richieste eccede la percentuale del 25%, della dotazione organica per categoria, così come indicato dal CCNL, viene data la precedenza:

- *Ai lavoratori portatori di Handicap o in particolare condizioni psicofisiche*
- *Ai familiari che assistono persone portatrici di handicap non inferiore al 70% o persone in particolari condizioni psico-fisiche o affette da gravi patologie o anziani non autosufficienti;*
- *Ai genitori con figli minori, in relazione al numero*



- 6. I dipendenti a part-time hanno diritto a tornare a full-time trascorsi due anni dalla trasformazione anche se in soprannumero o anche prima del biennio, in accordo con l'Ente, condizionato dalla presenza del posto disponibile.**
- 7. I dipendenti assunti a part-time possono richiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno trascorsi tre anni dalla data di assunzione a condizione vi sia la disponibilità del posto.**
- 8. DISPOSIZIONI TRANSITORIE: In prima applicazione le domande di giugno 2008 si accetteranno sino al 31-7, di conseguenza slitterà di un mese anche la decorrenza prevista per la concessione dello stesso.**

Si invita al massimo rispetto delle disposizioni sopra elencate, inoltre si comunica che è stato modificato il fac-simile di domanda inserito nella sezione modulistica in intranet.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**
(Dott. Donato Benedetti)


DIVENTA IL PUNTO 1 DELLA ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) attesta che: (crocettare l'attestazione interessata inserendo le specifiche motivazioni)

a. La concessione del part.time o di una diversa articolazione oraria non provoca pregiudizio all'organizzazione del servizio per cui non viene richiesta alcuna integrazione o sostituzione del dipendente

b. La concessione del part.time o di una diversa articolazione oraria richiede una adeguata integrazione di personale per la parte di orario non prestata, in quanto il dipendente a part-time non potrà svolgere tutte le competenze a suo tempo assegnate in quanto _____

c. La concessione del part.time o di una diversa articolazione oraria richiede una rimodulazione delle competenze del servizio e necessita la sostituzione del dipendente in quanto le mansioni svolte sono incompatibili con il nuovo orario a part.time pertanto _____

d. La trasformazione del rapporto part-time in full-time comporterà una adeguata ricollocazione del dipendente nella complessiva organizzazione del servizio in quanto

